



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORIGINALE

DETERMINA DEL RESPONSABILE AREA I - AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA

UFFICIO SEGRETERIA

N. Registro Settore 33 del 22-03-2023

N. Registro Generale 214 del 22-03-2023

Oggetto:	Modifica DD 174/24 - affidamento di parte delle attività e forniture previste dal finanziamento della Misura 1.4.1 (pacchetto cittadino attivo) pagare tributi IMU, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e smi. Modifica CIG
-----------------	--

CIG: 972902663C

IL RESPONSABILE P.O.

- Vista l'allegata proposta;
- Visto l'art. 51 della legge n. 142/90, e s.m.i., così come recepito dalla l.r. n. 48/91, e s.m.i.;
- Visto il T.U.E.L., approvato con d. lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 26/93, e s.m.i.;
- Visto l'O.R.EE.LL.;
- Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
- Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;
- Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000 e sm.i.;

D E T E R M I N A

Di approvare l'allegata proposta, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Giuseppa Morello



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AREA I - AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA

SEGRETERIA

Proposta di determinazione n. 32 del 22-03-2023

Oggetto:	Modifica DD 174/24 - affidamento di parte delle attività e forniture previste dal finanziamento della Misura 1.4.1 (pacchetto cittadino attivo) pagare tributi IMU, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e smi. - sostituzione CIG
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visti:

- il decreto n. 14 del 19/07/2022 con il quale il Sindaco ha attribuito alla sottoscritta le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000 per anni uno;
- Vista la D.D. 154/2023 di nomina responsabile unico del procedimento (RUP)
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 15/11/2022

- il Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 15/11/2022;
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 21/11/2022;

Premesso che l'esperienza digitale del cittadino nei servizi pubblici si attua attraverso:

- i siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
 - all'amministrazione locale;
 - ai servizi che essa eroga al cittadino;
 - alle notizie;
 - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.1 (milestone e target europei) è quello di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali;
- lo specifico obiettivo del bando prevede l'adesione ai modelli standard di sito comunale e di servizi digitali al fine di migliorare l'esperienza utente dei servizi al cittadino così declinata:
 - sito comunale: mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del d.lgs. 82/2005 e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della “user-centricity” e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - a) dell'implementazione del modello di sito comunale “Pacchetto cittadino informato” e del numero di servizi digitali attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;

- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate entro i termini previsti dal bando
- Considerato che il Comune di CATTOLICA ERACLEA ha presentato domanda in data 19/05/2022 con CUP B81F22000500006, giusto decreto, di finanziamento della presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per la trasformazione digitale, n. 32-1/2022;

Tenuto conto che gli enti fino a 5.000 abitanti devono contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento,

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

Considerato che i tributi del nostro ente sono gestiti da Gefil s.r.l. ;

- che la ditta Gefil s.r.l con nota prot. N 1661/2023 ha fatto pervenire proposta per realizzare il servizio:
 - Pacchetto Cittadino Attivo mediante l'attivazione di n 1 servizio interattivo a norma del PNRR mis. 1.4.1 selezionato dall'ente in fase di domanda: PAGARE TRIBUTI IMU
 - Che è stato formalizzato ordine diretto di acquisto, sul MEPA n. ordine 7172784 del 28/02/2023 procedura di acquisto nr. 224301 ai sensi del D.Lgs n.50/2016 art 36 c. 2 lett.a, per la fornitura dei servizi applicativi- sviluppo software – codice cpv.7200000-5- servizi informatici: consulenza, sviluppo software per l'attivazione di n 1 servizio interattivo a norma del PNRR mis. 1.4.1 selezionato dall'ente in fase di domanda: PAGARE TRIBUTI IMU per il prezzo di € 10450,82 oltre IVA;

Considerato che:

- l'importo l' importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze del bando;

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa complessiva di € 12.750,00 iva compresa e obbligatoria ai fini della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR 1.4.1 e che tale spesa risulta non frazionabile, stante la scadenza imminente per la contrattualizzazione dei servizi per cui si rileva il caso previsto ai sensi dell'art. 163, co. 5, lett. b) del TUEL 267/2000 in quanto trattasi di “spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi”;

Dato atto per mero errore materiale è stato inserito un CIG errato;

ritenuto di sostituire il CIG inserito con il seguente:

- CIG ordinario lotto n. 972902663C

PROPONE

1. Per le motivazioni indicate in premessa di sostituire il CIG inserito nella DD n24/174 del 2023 ad oggetto: affidamento di parte delle attività e forniture previste dal finanziamento della Misura 1.4.1 (pacchetto cittadino attivo) pagare tributi IMU, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e smi;
2. Visto l'impegno di spesa n 79 del 10/03/2023, sostituire il CIG citato con il seguente:
CIG ordinario lotto n. 972902663C .
3. Comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere **Favorevole** reso dallo scrivente Responsabile dell'area **AREA I - AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA** con la sottoscrizione del presente provvedimento ;

Cattolica Eraclea, li 23-03-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppa Morello